

## COMUNICATO STAMPA

### ACCERTAMENTO TRIBUTARIO, DAI COMMERCIALISTI FOCUS SUL CONTRADDITTORIO ANTICIPATO

**Un documento Cndcec – Fnc offre un riepilogo del quadro normativo e degli orientamenti giurisprudenziali antecedenti alla riforma fiscale e illustra criticità e soluzioni della nuova disciplina**

*Roma, 21 ottobre 2025* – “**Il contraddittorio anticipato nell’accertamento tributario**” è il titolo del documento pubblicato dal Consiglio e dalla Fondazione nazionali dei commercialisti, predisposto dalla Commissione di studio “Accertamento e rapporti con l’amministrazione centrale e locale”, operante nell’area Contenzioso tributario, alla quale è delegata la consigliera nazionale **Rosa D’Angiolella**.

Nel quadro della recente **riforma fiscale**, il legislatore ha posto con chiarezza l’accento sull’esigenza di un **intervento sistematico** in materia di **contraddittorio endoprocedimentale**. L’affermazione del contraddittorio anticipato come **principio generale** dell’ordinamento, destinato ad avere applicazione generalizzata, è stata accolta come un **cambiamento di rilievo storico**. La delega ha trovato attuazione con l’introduzione dell’art. 6-*bis* nello **Statuto dei diritti del contribuente**, in cui è stato previsto anche il diritto di **accesso agli atti del fascicolo**.

Il Documento dei commercialisti, dopo il **riepilogo del quadro normativo** e degli **orientamenti giurisprudenziali anteriforma**, offre una **ricognizione delle novità** in materia: dall’esame degli atti esclusi dall’obbligo di contraddittorio preventivo di cui al d.m. 24 aprile 2024, alla norma di interpretazione autentica di cui all’art. 7-*bis* del d.l. n. 39 del 2024, che è stata introdotta, in sede di conversione, dalla l. n. 67 del 23 maggio 2024.

Sono inoltre analizzati i rapporti tra obbligo di **contraddittorio anticipato**, **accertamento con adesione** e **ravvedimento operoso** nonché i **riflessi procedurali e processuali** della novella legislativa.

Il Documento illustra infine le **criticità** della nuova disciplina, individuando le **possibili soluzioni** in linea con i criteri direttivi della legge delega.